

Differenze di genere e rapporto con il proprio corpo in un gruppo di adolescenti

Salvatore Blanco, Domenico Benevento, Rosanna Raffagnino, Mario A. Reda

Abstract

Gli autori riferiscono i risultati preliminari di una indagine condotta su un campione di studenti, 269 maschi e 214 femmine, di varie Scuole Medie Inferiori e Superiori di Siena (età media 15 anni).

Vengono riferiti i risultati ottenuti nei patterns di comportamento alimentare valutato attraverso due tra i più utilizzati strumenti di valutazione dei Disturbi dell'Alimentazione: l'Eating Attitude Test (EAT-40) e l'Eating Disorder Inventory (EDI). I risultati preliminari evidenziano alcune differenze di genere soprattutto in relazione alla accettazione del proprio corpo, una dimensione ritenuta essenziale in letteratura in relazione all'insorgenza dei Disturbi Alimentari. Si è evidenziata, attraverso l'EAT-40, una "fascia a punteggio sospetto" del 32,24% nei soggetti di sesso femminile e del 10,78% nei maschi.

I nostri risultati e la dimensione di grave malattia sociale (sia per frequenza sia per le notevoli conseguenze economiche) che i Disturbi dell'Alimentazione vanno assumendo, impongono lo studio e la progettazione di campagne di prevenzione da attuarsi preferibilmente a livello scolastico.

Parole Chiave: Disturbi dell'Alimentazione, Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Immagine Corporea